

DEDICATO A MATTEO



*Si ringrazia
il sito dei Lagunari A.L.T.A. di Bergamo www.associazionelagunari.it
per le immagini e i testi forniti.
L'autore e scrittore Giuseppe Gottardo - Ferrara Via Torun 11.
L'Amministrazione del Comune di Camponogara
Il Presidente Nazionale A.L.T.A.
Il Comitato Spontaneo Amici di Matteo "ONLUS"
I genitori di Matteo Enzo e Lucia*

Proposto dalla sezione A.L.T.A. di Camponogara "Matteo Vanzan"
Redatto da : Cabbia Bruno, Mescalchin Francesco, Pistello Alfredo.

Lagunari Serenissima



*Sezione A.L.T.A. di Camponogara
"MATTEO VANZAN"
Camponogara (VE)*

PER USO INTERNO SOCI A.L.T.A.

*in collaborazione con:
Amministrazione Comunale di Camponogara
Consiglio Comunale dei ragazzi
Reggimento Lagunari Serenissima
Comitato Spontaneo Amici di Matteo ONLUS
Associazioni Combattistiche
Famiglie caduti in guerra
ANC Associazione Nazionale dei carabinieri in congedo
Protezione Civile*



COMUNE DI CAMPONOGARA

Cerimonia del 7 novembre 2004

Programma Manifestazione



L'Amministrazione del Comune di Camponogara in collaborazione con:

Corpo dei Lagunari
Comitato Spontaneo Amici di Matteo Vanzan ONLUS
Associazioni combattentistiche
Famiglie caduti in guerra
ANC Associazione Nazionale Carabinieri in congedo
Protezione Civile
Sezione A.L.T.A. di Camponogara "Matteo Vanzan"
Associazioni sportive e culturali
Consiglio Comunale dei ragazzi di Camponogara

Ha predisposto il seguente programma della manifestazione:

ore 08.30 Ammassamento delle associazioni presso parcheggio campo sportivo
Via Parolini

ore 09.00 Corteo per avvicinamento a piazza Mazzini (municipio)

ore 09.15 Raduno di tutte le associazioni e partecipanti in piazza
Mazzini (municipio)

ore 09.30 SS. Messa in chiesa del capoluogo (presso municipio)

ore 10.30 Alzabandiera, posa di una corona di alloro al monumento ai
caduti in piazza municipio

ore 10.40 brevi allocuzioni delle Autorità.

ore 11.00 Corteo verso piazza dedicata a Matteo Vanzan

ore 11.30 Dedicazione ufficiale della piazza al Lagunare 1° C.M. Matteo Vanzan
a seguire piantumazione dell'albero di Paulonia per tutti i caduti
nel sito dove sarà collocato il monumento dedicato a Matteo Vanzan

Al termine della cerimonia, ci sarà il rompete le righe con saluto alla voce del corpo
dei lagunari e dell'A.L.T.A.

Ore 12.00 Chiusura della manifestazione con breve visita alla tomba.

Trasferimento presso ristorante della zona.

(Pranzo solo su prenotazione, da confermare entro il 31 ottobre 2004) .



CERIMONIA DEL 7 NOVEMBRE 2004

DEDICA

del nome Matteo Vanzan all'attuale piazza mercato

È nato a Dolo (VE) il 26/11/81, vissuto a Camponogara (VE), muore nella notte di lunedì 17 maggio 2004 a seguito delle gravi ferite riportate durante gli scontri con i miliziani sciiti a Nassiriya per difendere la base italiana Libeccio.

Fin da piccolo, aveva manifestato la propria positiva esuberanza e vitalità, tanto che nel corso dei successivi anni tra i numerosi amici e conoscenti, si era distinto come un ragazzo buono, gioviale ed estroverso.

Matteo aveva svolto la leva obbligatoria nel corpo dei Vigili del Fuoco, successivamente si era arruolato nell'esercito nel reggimento dei Lagunari, la scelta della ferma breve, nel corpo dei Lagunari, lo aveva fortemente motivato, tanto che aveva deciso di essere volontariamente inviato a Nassiriya.

Nel corso di uno scontro con dei miliziani ribelli, una granata di mortaio lo feriva gravemente, e dopo un disperato intervento chirurgico a causa delle gravi ferite, spirava alle 4,35 ora irachena (2,35 ora italiana).

La piantumazione dell'albero della Paulonia

La pianta di Paulonia azzurra è l'unico albero di Hiroshima che è sopravvissuto allo scoppio della bomba nucleare. L'esplosione ne tranciò di netto il tronco, e la parte che rimase, pur carbonizzata e sottoposta all'effetto continuo delle emissioni radioattive di contaminazione, continuò miracolosamente a germogliare ed è tuttora in vita. La pianta in questo modo, rappresentò per i sopravvissuti all'olocausto nucleare un grande motivo di speranza e di conforto. Situata nel parco della pace di Hiroshima, è stata presa come il simbolo della rinascita della natura ed è stata associata alla pace che supera tutte le guerre.



La pianta di Paulonia nel parco della Pace di Hiroshima

*foto rilevata dal sito
www.giapponegiappone.it*

(estratto dall'intervento del Sindaco Desiderio Fogarin)

“Il 20 Maggio 2004, tutta l'Italia si unì alla nostra comunità ed alla famiglia Vanzan e si strinse attorno al corpo dei Lagunari, per piangere la perdita di uno dei suoi figli più valorosi; Matteo un giovane vigoroso e forte, entusiasta della vita, esuberante e spensierato, di grande disponibilità, Lagunare convinto ed innamorato della sua divisa che mai esitò a mettere in discussione. Scelse invece di andare in Iraq assieme agli altri militari, affinché la popolazione Irachena visse in pace e libertà.

Matteo, che oggi ricordiamo con orgoglio e gratitudine, deve essere iscritto nell'albo d'oro degli operatori di pace; perché così sono chiamati gli operatori di pace. Se il 20 Maggio è stato un giorno di lutto e di pianto che unì l'Italia, oggi 7 Novembre, consideriamo questo giorno, come giorno di gloria e di gratitudine per Matteo, e di conforto e di orgoglio per i genitori Enzo e Lucia. Soltanto così operando, si costruisce e si consolida la pace nel mondo e si può programmare il futuro delle nazioni; con l'odio, la guerra e il terrorismo si distruggono intere popolazioni e si cancellano nazioni e culture.

Su questi valori di libertà e di democrazia la nostra Repubblica fonda le sue radici.

Per questo vogliamo ricordare Matteo con orgoglio e gratitudine additandolo come esempio. a tutti i giovani.”



Paulonia azzurra dedicata a tutti i caduti in Iraq; affinché il sacrificio dei nostri valorosi italiani, resti ricordato a futura memoria.

In questo modo, l'Amministrazione di Camponogara, ha provveduto a mantenere l'impegno promesso in occasione dei funerali di stato.

Possiamo dire, che con questi e altri atti, il sostegno e l'aiuto morale alla famiglia da parte di tutta la comunità non è mai venuto meno; le cerimonie e le

commemorazioni sin qui svolte, saranno riconfermate con la stessa dignità e semplicità mostrata in passato. E' per tutta la comunità motivo di orgoglio, che nel nome del 1° C.M. Matteo Vanzan, siano sorte associazioni nel nostro comune, e altre in Italia abbiano preso il suo nome e siano nate con scopi di solidarietà, di amicizia, di pace. Numerosi sono poi gli attestati di affetto di solidarietà e cordoglio pervenuti a tutta la comunità, non ultimo quella del Capo dello Stato Italiano e di numerose autorità politiche civile e religiose.

Più di tutto però, ha contribuito l'affetto e la solidarietà della comunità di Camponogara, che si è stretta attorno alla famiglia ed ha manifestato il proprio cordoglio e partecipazione nel corso della cerimonia del 2 Giugno 2004. L'amministrazione comunale, inoltre, assieme alle altre associazioni del paese, proporranno anche in futuro delle manifestazioni intitolate a Matteo Vanzan, mostrando con ciò la propria riconoscenza a Enzo e Lucia, nel ricordo di Matteo.

(L'Amministrazione Comunale)

L'Amministrazione Comunale di Camponogara, a

nome di tutta la cittadinanza, degli amici, dei commilitoni lagunari e di tutti i conoscenti, pur nel tragico avvenimento del 17 Maggio 2004, che ha visto la morte del nostro concittadino, esprime profonda riconoscenza e gratitudine alla famiglia e ai genitori del 1° C.M. Matteo Vanzan, per il prestigio e l'onore dato a tutta la comunità di Camponogara.

Per questo motivo, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le altre associazioni e i corpi militari tra i quali: Corpo dei Lagunari, Comitato Spontaneo Amici di Matteo Vanzan ONLUS, Associazioni Combattentistiche, Famiglie dei Caduti in guerra, ANC Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo, Protezione Civile, A.L.T.A. (Associazione Lagunari Truppe Anfobie) Nazionale, Sezione ALTA di Camponogara e le altre rappresentanze presenti nel campo sociale, religioso, scolastico, civile e sportivo di Camponogara, dedicano in sua memoria l'attuale Piazza Mercato.

Durante la cerimonia di assegnazione del nome alla piazza, sarà posta a dimora una pianta di

Programmi e manifestazioni

La sezione A.L.T.A. propone per l'anno 2004/2005 le seguenti manifestazioni in collaborazione con il Comitato spontaneo Amici di Matteo ONLUS:

30-31 Ottobre 2004, partecipazione al 6° raduno nazionale a Mestre di tutte le sezioni A.L.T.A. d'Italia (Associazione Lagunari Truppe Anfobie).

7 Novembre 2004 a Camponogara, dedica della piazza al 1° C.M. Matteo Vanzan e piantumazione dell'albero della Paulonia per commemorare tutti gli italiani caduti per la pace in Iraq.

Nel mese di dicembre 2004, sarà programmata una cena sociale tra i soci e famigliari A.L.T.A.-

13/17 Maggio 2005, inaugurazione del cippo dedicato a Matteo Vanzan e a tutti i caduti in Iraq; in tale occasione, assieme all'Amministrazione Comunale di Camponogara, saranno organizzati degli eventi sportivi di livello nazionale con la coreografia di spettacoli musicali.

Nei giorni della manifestazione, funzionerà uno stand gastronomico.

Fine Agosto 2005, durante la sagra annuale del Comune di Camponogara, sarà presente l'annuale manifestazione "festa dea bira in memoria de Cicio".

Durante l'anno 2005, numerose saranno le manifestazioni e i momenti di incontro tra le varie associazioni presenti nel comune di Camponogara, tra cui l'alzabandiera della prima domenica di ogni mese in piazza Mazzini; appuntamento che è organizzato dalla sezione ANC Carabinieri in congedo, in onore del nostro Presidente della Repubblica Ciampi.

La sezione A.L.T.A. di Camponogara, parteciperà alle manifestazioni e commemorazioni promosse dalle varie sezioni A.L.T.A. presenti nel territorio nazionale, promuovendo eventualmente delle gite sociali.

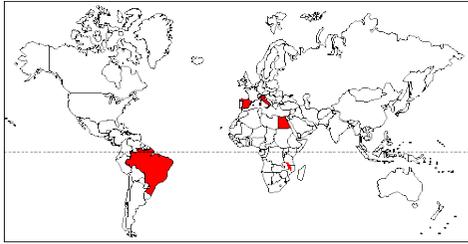
La sezione A.L.T.A. di Camponogara, si incontra tutte le prime domeniche del mese, nel centro civico di Camponogara prima e dopo la cerimonia dell'alzabandiera.

San Marco!!!



Lagunari Serenissima

Lagunari nel Mondo



BOSNIA – ERZEGOVINA

Tratto da:
Rapporto dal Kosovo



Il Comando della Brigata a Pec/Peja è ormai consolidato. A fare la guardia troviamo i Lagunari del Reggimento SERENISSIMA in uno scenario molto diverso da

quello in cui eravamo abituati a vederli. Bisogna dire che ormai tutte le unità di VFB sono abituate ad operare in tutte le situazioni e tutti ormai hanno già fatto almeno un ciclo in Bosnia-Erzegovina, dove sappiamo benissimo che d'inverno il termometro spesso è in picchiata Infatti sotto Natale a Sarajevo città sono caduti 110 cm di neve, bloccando l'aeroporto (dove pure vi sono mezzi spazzaneve) e anche il traffico nelle ripide strade della città. Diciamo subito che il morale del contingente ci è sembrato altissimo. D'inverno, con la neve alta.....



Kfor centro comando

AUTUNNO / INVERNO 2003-2004

I LAGUNARI IN ANTARTIDE

Antartide, il solo nome è sufficiente ad evocare il sogno di ogni uomo: l'avventura con la A maiuscola. Sappiamo tutti che fra le fila del nostro amato Reggimento non manca di certo la consapevolezza di appartenere a qualcosa di speciale, di concreto se mi concedete una breve licenza poetica oserei profetizzare magico. Il far parte di un'unità speciale, con compiti speciali e soprattutto con uomini speciali. Molti fra gli addetti ai lavori sono consapevoli di ciò ma la cosa che più mi inorgoglisce è che finalmente anche al di fuori del ristretto mondo degli addetti ai reparti anfibi si stia sviluppando la consapevolezza dei Lagunari dotati di un elevato grado di professionalità.

La riprova sta nel fatto che nel corso della prossima Spedizione Italiana in Antartide (la



XIX), ben due Sottufficiali entreranno a far parte dell'equipaggio: il Maresciallo Capo Guido ALESSANDRO ed il Maresciallo Ordinario Pasquale LEONE, entrambi in forza alla base anfibia di Sant'Andrea.

I due partiranno alla volta della base di Baia Terra Nova nel prossimo mese di novembre e giungeranno in loco dopo un volo per mezzo mondo attraverso l'Asia e l'Australia. In Nuova Zelanda si imbarcheranno su nave Italica per circa 10 giorni, nel corso dei quali si svolgeranno alcuni campionamenti oceanici e rilievi di vario genere. Approdati alla base, inizierà la missione vera e propria con compiti di comando delle unità navali presenti alla base e di sommozzatori al servizio dei vari ricercatori e studiosi presenti.

BUON VENTO LAGUNARI!



Lagunari Serenissima

Lagunari nel Mondo IRAQ



MISSIONE

ANTICA BABILONIA



Appunti tratti dai report della missione
PER NON DIMENTICARE

NOTIZIE DEL 29 LUGLIO 2003 - SMD

È sbarcata ieri mattina nel porto di KUWAIT CITY una aliquota significativa del Reggimento San Marco che ha raggiunto il campo di WHITE HORSE, in territorio iracheno, per operare con il 18° Reggimento Bersaglieri.

L'Operazione "SESTERZI", condotta dalla Task Force "Fagarè" del 18° Reggimento Bersaglieri di COSENZA, rinforzato da unità blindate delle "Guide" di SALERNO e dei **Lagunari del Reggimento "Serenissima"** di VENEZIA, è una delle tante attività che le forze terrestri italiane stanno effettuando per consentire la ripresa di normali condizioni di vita e l'inizio della "ricostruzione" in Iraq.

NOTIZIE DEL 23 AGOSTO 2003 - AD

Battesimo del fuoco per i militari del Contingente "Antica Babilonia" operativi da oltre un mese nella provincia irachena del Dhiqar.....A presidio dell'area la 13a compagnia del 18° reggimento Bersaglieri dispone di due "fortini" situati nei centri abitati ed effettua costanti pattugliamenti lungo la strada e nei villaggi.



Un lavoro massacrante per poco più di un centinaio di uomini, che ha richiesto l'invio di rinforzi costituiti da squadre dei Reggimenti "San Marco", "**Serenissima**" (**Lagunari**) e Carabinieri della MSU che dalle due basi situate a Nassirya inviano ogni giorno pattuglie verso nord.

NOTIZIE DEL 12 NOVEMBRE 2003

Questa mattina alle ore 8.45 un grave attentato terroristico ha coinvolto la base italiana sede del comando Carabinieri a Nassirya. Nell'attentato hanno perso la vita 19 persone.



LAGUNARE TENENTE Massimo Ficuciello (35 anni). Nato a Udine il 7 aprile 1968, laureato in Scienze Politiche con indirizzo internazionale, Ufficiale dei Lagunari in servizio presso il Nucleo Pubblica Informazione della Brigata meccanizzata "Sassari". È figlio del Generale Lagunare Alberto Ficuciello, ex comandante del Comando Alleato Interforze del Sud Europa e delle Forze Operative Terrestri dell'Esercito Italiano.

CARABINIERI MARESCIALLI

Giovanni Cavallaro, Massimiliano Bruno, Enzo Fregosi (56 anni), **Alfonso Trincone** (44 anni), **Filippo Merlino**.

VICEBRIGADIERE

Giuseppe Coletta (38 anni).

CARABINIERI

Domenico Intravaia (44 anni), **Alfio Ragazzi** (39 anni), **Ivan Ghitti** (30 anni) **Orazio Majorana** (29 anni), **Andrea Filippa** (31 anni), **Daniele Ghione** (30 anni).

BRIGATA SASSARI

Maresciallo **Silvio Olla** (32 anni), **Alessandro Carrisi** (23 anni), **Emanuele Ferraro** (28 anni), Caporal maggiore **Pietro Petrucci** (22 anni).

CIVILI - Stefano Rolla (65 anni) e **Marco Beci** (43 anni).



Lagunari Serenissima

PER NON DIMENTICARE MATTEO VANZAN



Lagunari Serenissima Associazione Lagunari Truppe Anfibia A.L.T.A.



La notizia dell'attacco alla base italiana era stata data dai telegiornali la sera del 16 maggio, con continui aggiornamenti per tutta la notte.



NOTIZIE DEL 17 MAGGIO 2004

È deceduto nella notte di lunedì 17 maggio, a seguito delle gravi ferite riportate, il **Primo Caporal Maggiore Lagunare Matteo Vanzan** coinvolto nell'esplosione di un colpo di mortaio durante gli scontri con i miliziani sciiti a Nassiriya per difendere la base italiana Libeccio. Il Primo Caporal Maggiore Vanzan era stato sottoposto ad intervento chirurgico ma le ferite riportate ne hanno causato il decesso alle 4,35 ora irachena (2,35 ora italiana).

Con il Primo Caporal Maggiore sono rimasti coinvolti nella deflagrazione anche altri due Lagunari, che hanno riportato ferite che non destano preoccupazione. I due sono già stati rimpatriati.

Matteo Vanzan era nato a Dolo 23 anni fa e viveva a Camponogara in provincia di Venezia.

Messaggio del Capo dello Stato

Roma, 17 maggio 2004

Espressioni di cordoglio del Sig. Presidente della Repubblica per la morte del Caporale Lagunare Matteo Vanzan.

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato all'Ammiraglio Giampaolo Di Paola, Capo di Stato Maggiore della Difesa, il seguente messaggio:

"Ho appreso con profonda tristezza che il caporale Matteo Vanzan è caduto a Nassiriya nell'adempimento del suo dovere. La prego di rendersi interprete presso l'Esercito dei sentimenti, miei e di tutto il popolo italiano, di commosso cordoglio e di solidarietà per l'opera che i nostri militari svolgono, con abnegazione e grande professionalità, in difficili missioni internazionali."



Accolta da Ciampi la salma del caporale ucciso

Il ferito di Matteo Vanzan, il caporale di 23 anni, è stato trasportato in Italia da un C-130 del 4° Stormo di Forlì. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi gli ha tribuito un cordoglio di Stato. Allo scalo romano la bara, avvolta nell'icolore, è stata accolta dai familiari e dai vertici delle istituzioni. Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi gli ha tribuito un cordoglio di Stato. Allo scalo romano la bara, avvolta nell'icolore, è stata accolta dai familiari e dai vertici delle istituzioni.

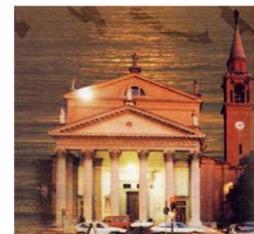
Il funerale di Stato a Camponogara il 20 maggio 2004



Immagini dei funerali svolti a Camponogara

Il 1999 è stato "l'anno di Internet "con la pubblicazione del sito web nazionale e di quelli delle sezioni di Bergamo (la prima a cogliere l'importanza di una presenza in rete) di Mestre e di Cavarzere. Un mezzo di comunicazione molto potente viene quindi ad affiancare "Il Lagunare", la nostra storica rivista sociale, con l'intenzione di far sentire sempre più vicini, tra loro e al personale in servizio, i lagunari di oggi e di ieri.

Il 23 e 24 settembre 2000 a Rovigo si è svolto il quarto raduno Nazionale. Il raduno nazionale è forse il momento più significativo dell'appartenenza ad un'associazione d'arma.



Il quinto raduno si è svolto a S. Donà di Piave il 14 e 15 settembre 2002.

Il sesto raduno si svolgerà a Mestre il 30 e 31 ottobre 2004



L'A.L.T.A. E LA PROTEZIONE CIVILE

L'A.L.T.A. in coordinamento con il Dipartimento Protezione Civile della Regione Veneto, ha dato vita al suo interno a quattro gruppi di Protezione civile di cui tre operativi ed uno logistico.

I tre gruppi operativi, in grado di emanare ciascuno, entro poche ore dall'allertamento, una squadra di P.C. su cinque elementi, sono orientati a favore delle zone:

Polesine-Delta del Po ([sezione di Rosolina](#))
Basso Piave ([sezione di San Donà di Piave](#))
Fascia compresa tra Livenza e Tagliamento ([sezione di Portogruaro](#))

Il gruppo di sostegno logistico, sezione di Spinea, è in grado di allestire con una cucina campale pasti caldi per un centinaio di persone e dar vita ad una squadra sanitaria con personale medico e paramedico per l'assistenza interna. Verrà prossimamente dotato di tende e brande per conferire piena autonomia logistica ai gruppi operativi di Protezione civile. Sono state avviate le pratiche per l'acquisto di un automezzo 4x4 per rendere completamente autonoma almeno una squadra operativa



Se vuoi far parte dell' organizzazione di Protezione Civile dell'A.L.T.A. mettiti in contatto con il responsabile Consigliere Nazionale ZAFFIN
telefono 049.906.52.12
fax 049.906.51.98





Lagunari Serenissima

Associazione Lagunari Truppe Anfibia

A.L.T.A.



Lagunari Serenissima

INNO E PREGHIERA



BREVE STORIA DELL'A.L.T.A.

L'Associazione Lagunari Truppe Anfibia (A.L.T.A.) è nata il 15 ottobre 1983, a Venezia, con lo scopo di riunire tutti coloro che hanno prestato servizio nei Lagunari

Il simbolo adottato è uguale a quello portato sulla divisa dai Lagunari in servizio (il nostro amatissimo M.A.O.), contornato dalla scritta dell'Associazione. Il testo dello Statuto è stato approvato dal Ministero Difesa il 17 giugno 1985 con il Decreto Presidenziale n°550 (lo stesso con il quale è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'A.L.T.A.). Dal 1985 ha una propria rivista con frequenza semestrale, "il Lagunare".

La nascita delle Sezioni

Dopo la firma dell'atto costitutivo nel febbraio 1984 sono sorte le prime Sezioni che, di massima, raccoglievano i Lagunari sulla base del Comune di residenza e delle località limitrofe.

In seguito avrebbero fatta eccezione Venezia, (nel cui ambito comunale sarebbe stata compresa anche la Sezione di Mestre), Padova e Treviso, punti di riferimento per le due intere provincie, e la Nazionale (con sede a Bologna), che avrebbe mantenuto i rapporti con i Soci residenti al di fuori del Triveneto.

Oggi le sezioni sono 35.

Avvenimenti di rilievo

Il 17 giugno 1985, con Decreto Presidenziale n°550, veniva riconosciuta la personalità giuridica dell'A.L.T.A. Il riconoscimento consentiva al sodalizio la partecipazione ufficiale ad attività del Comando Truppe Anfibia e così nel maggio 1985 l'A.L.T.A. assisteva a un'esercitazione anfibia nella zona del Cavallino e il 19 ottobre presenziava, da una tribuna appositamente riservata in Piazza San Marco a Venezia, al giuramento solenne.

Il 17 maggio 1986, sulla spiaggia di San Nicolò al Lido, l'Associazione riceveva il Labaro Nazionale dal Comandante delle Truppe Anfibia, Colonnello Antonio Sciaulino, durante la cerimonia del Giuramento solenne del 3° scaglione 1986.

Nel triennio 1992-1994 l'avvenimento più importante fu il 1° Raduno Nazionale in Piazza San Marco a Venezia.

Il 29 gennaio 1995 veniva eletto Presidente Nazionale il Generale Antonio Assenza.

Nel triennio, l'Associazione faceva il suo ingresso nel Volontariato di Protezione Civile, mettendo a



disposizione della comunità la competenza dei propri Soci a operare nel particolare ambiente lagunare e del Delta del Po.

Per questo il 23 gennaio 1996, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, veniva firmata apposita [convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile](#) alla presenza del Sottosegretario di Stato Prof. Barberi. La Regione Veneto, per parte sua, con Delibera di Giunta n° 95 del 12 febbraio 1997 autorizzava l'iscrizione del sodalizio nel Registro del Volontariato per la Protezione Civile. Successivamente l'Associazione veniva iscritta nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile.

Grazie alla munificenza di alcuni Soci, in particolare della dottoressa Maria Antonietta Tramonti, nel 1996, veniva costituito il fondo Giacomo Tramonti per i Lagunari bisognosi, onorando in questo modo la memoria del vecchio Comandante

di Reggimento Giacomo Tramonti, e offrendo testimonianza della solidarietà dei Lagunari.

Fatto saliente del triennio 1995-1998 l'effettuazione del 2° Raduno Nazionale a Chioggia. Il 22

marzo 1998 venivano rieletti gli Organi Nazionali. Il Generale Antonio Assenza era riconfermato Presidente Nazionale.

Il 26 e 27 settembre 1998 si svolgeva Trieste il 3° Raduno Nazionale dell'Associazione nell'ottantesimo anniversario della Redenzione.



Pregiera del Lagunare

Dio, onnipotente ed eterno, cui danno gloria il cielo, la terra, il mare, ascolta la nostra preghiera!

Tenendo alta la nostra Bandiera sulle lagune forti del nostro Leone alato, promettiamo amore e servizio alla Patria nel ricordo del sacrificio di chi è caduto, perché noi vivessimo in un mondo più libero e più giusto.

Donaci, o Signore, la forza di custodire e difendere il bene prezioso della pace e la gioia di dare il nostro contributo per la serenità delle nostre case, per la prosperità della nostra terra, per il bene dell'Italia.

Così sia.

La Bandiera

Sono la terra, i monti, i mari, il cielo e tutte le bellezze della natura che ti circondano, l'aria che respiri, il sangue di chi è caduto nell'adempimento di un dovere o nel raggiungimento di un ideale, per permetterti di vivere libero, la zolla che ricopre i tuoi Morti, la Fede, l'amore, il vibrante entusiasmo dei tuoi avi, la fatica, l'affanno, la gioia di chi studia e di chi produce con la mente e col braccio, il dolore, il sudore e la struggente nostalgia degli emigranti, la tua famiglia, la tua casa e i tuoi affetti più cari, la speranza, la vita dei tuoi figli.

Sono la Tua Bandiera, L'Italia, la Tua Patria. Ricordati di me, onorami, rispettami e difendimi.

Ricordati che al di sopra di ogni ideologia mi avrai sempre unico simbolo di concordia e di fratellanza tra gli Italiani.

Ricordati che finché apparirò libera nelle tue strade,

Tu sarai libero.



Inno dei Lagunari

O forza lagunare la più bella sei tu di tutta la laguna la più bella gioventù qualcuno arriccias il naso e si sente spasimar ma noi non si fa caso e si seguita a marciar E con in testa il nostro Comandante "SI" lo seguiremo lungo il suo cammin tra la mitraglia e il fuoco crepitante il lagunare segue il suo destin.

A noi la morte non ci fa paura "NO" ci si fidanza e ci si fa l'amor e se ci avvince e ci porta al cimitero chi se ne frega non se ne parla più. San Marco San Marco cosa importa se si muor (e se si muor) alto il grido del valore il lagunare eterno va (e vincerà).

Arma la prora o lagunare Vesti la giubba di battaglia per la salvezza dell'Italia forse doman si morirà (si morirà).

Come a Lissa così a Premuda impugneremo la spada nuda sui leoni l'abbiam giurato abbiam giurato la libertà (la libertà).

San Marco San Marco cosa importa se si muor (e se si muor) alto il grido del valore il lagunare eterno va (e vincerà).



Lagunari Serenissima

Canto per Matteo



Altro Eroe a Nassirya
- a Matteo Vanzan -

I
Pure nel tuo grande cuore pulsava
quella bellezza ideale della pace
a ritmo intenso di marcia militare
nell'armonica cadenza d'un passo
che con briose note intona amore
tra i differenti Popoli della terra.

II
Senza spavalde intenzioni bellicose
né odio brutto negli occhi ma sorriso
ritornavi convinto in terra irachena
reiterando la spedizione umanitaria
alla difesa di una Nazione indifesa
contro il cancro esiziale del terrore.

III
Fedele a sacrosanti valori umanitari
e con l'ardore della giovane tua vita
coronata di sogni e legittime pretese
un meschino destino tristo perverso
ti scherniva ahimè con lunga agonia:
eri lagunare al fronte ferito a morte.

IV
Ti piangiamo in molti- tuoi genitori
e parenti paesani amici commilitoni,
tutta la Nazione te ne è riconoscente,
la storia d'un'Italia già colma d'eroi
accoglie nella gloria anche la spoglia
di te soldato immolato per l'umanità.

V
Una nuova piazza a Carnponogara,
La Piazza dell'Eroe, la Tua Piazza,
indimenticato pianto di concittadini,
alimenterà la tua perenne memoria,
monito per le generazioni a venire
a non combattere altre inani guerre.

VI
Con eroiche ali, da ora e per sempre,
sali sopra una indistruttibile paulonia
piantata ivi come emblema tangibile
di un'essenza intemerata e refrattaria,
gandhiana eloquente icona di vittoria:
il bene non perirà a causa del male!

VII
La martoriata tua salma, oh Matteo,
troverà suo degno e meritato ostello,
con i dovuti altissimi onori di rango
tributabile ai militari caduti in arme,
vegliata dalle ultraterrene sentinelle
nel memorabile Sacratio di Mestre.

VIII
Giammai atto finale potrà chiudere
la tua alquanto limitata vita terrena
bensì sarai eternamente vivo e divo
nella coscienza del Popolo italiano,
sacro memento a ritroso nel tempo
e paradignatico suggello e gemito.

(Emilio Diedo) Giuseppe Gottardo
44030 Ferrara, via Torun 11
tel. 0532/75.20.47 & 349/10.94.458



Lagunari Serenissima

CENNI STORICI



Dai "FANTI da Mar" ai "LAGUNARI"

Può sembrare uno sterile esercizio ricercare radici storiche remote per quella che, in fin dei conti, è la più recente tra le specialità dell'Esercito Italiano. Ma fino all'anno scorso, le nuove reclute Lagunari, provenienti dalla città di Venezia, dalle isole della laguna, dall'entroterra veneto e dal litorale giuliano, prestavano giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana nello stesso cortile del "Palazzo dei Soldati" dove 300-400 anni fa i loro progenitori si



1203
fante da mar della
Repubblica Veneta

addestravano per la difesa della "Serenissima". Questo testimonia il fortissimo legame che stringe gli odierni LAGUNARI a tutti coloro che nei secoli combatterono sotto le insegne del Leone Alato e al grido di "San Marco!". Alcuni studiosi fanno risalire la nascita della specialità al tempo della quarta crociata allorchè il Doge Enrico Dandolo costituì un reggimento ordinato su dieci compagnie, distribuito variamente sulle navi ed impiegato nelle due successive prese di Bisanzio (1203-1204). Tali truppe trovarono assetto definitivo nel 1550 come "Fanti da Mar" che si distinsero a Famagosta e a Candia.

Continuando nella ricerca delle origini storiche incontriamo i "cacciatori del Sile", il 21 ottobre 1848, nel corso della memoranda difesa di Venezia, cinquecento giovani volontari con l'appoggio di imbarcazioni armate, investirono il fianco delle posizioni austriache del Cavallino, tenute da ingenti forze, riuscendo a forzarle e a impadronirsi di cannoni, armi portatili, munizioni e dello stesso rancio del nemico.

Dopo l'Unità d'Italia si costituisce la Brigata Lagunari trasformata nel 1918 nell'8° Reggimento Genio Lagunari. Durante la prima guerra mondiale si costituisce un "Reggimento Marina" distintosi nella difesa del Basso Piave ristrutturato poi in "Battaglione San Marco".

Per maggior completezza e in omaggio allo spirito d'ardimento che contraddistingue i Lagunari vanno citati i combattenti che nel tragico periodo

sussequente l'8 settembre 1943 combatterono dall'una e dall'altra parte. Il reggimento San Marco che si guadagnò la stima degli Alleati durante la Guerra di Liberazione e per la Repubblica Sociale Italiana la Divisione San Marco e nell'ambito della X° MAS il battaglione "Barbarigo" che si fregia degli alamari pentagonali porpora - simili a quelli odierni in riduzione metallica -



1951
lagunare in tenuta da
combattimento

Nel 1951 venne costituita l'Unità interforze: il "Settore Forze Lagunari" che dopo sei anni diventa "Raggruppamento Lagunare" con due Battaglioni costieri lagunari: il "Marghera" ed il "Piave". Il 25 ottobre 1964 viene costituito il Reggimento Lagunari "Serenissima" con i battaglioni anfibi "Marghera", "Piave" ed "Isonzo", il XXII° Battaglione carri, la

compagnia trasporti anfibi e una compagnia trasmissioni. Il resto è storia recente: dopo le ristrutturazioni iniziate nel 1975 e fino al 1992 opera il Comando Truppe Anfibe con il 1° Battaglione Lagunari "Serenissima" e la costituzione del Battaglione mezzi anfibi "Sile" e della compagnia reclute. Nel 1992 con la soppressione del 1° battaglione Lagunari "Serenissima" e del battaglione anfibio "Sile" rinasce il reggimento lagunari "Serenissima, prima alle dirette dipendenze del 5° corpo d'Armata e poi dal 1997 inquadrato nelle forze di proiezione (Ultima ora -- con la recente ristrutturazione dei comandi il Reggimento Lagunari "Serenissima" è passato alle dipendenze delle Forze di Difesa FOD, ulteriori particolari a breve)

Sono rimaste immutate nel tempo le caratteristiche di truppe dotate di notevole spirito d'iniziativa e di adattamento, dedizione e professionalità indispensabili per potersi muovere ed operare non solo sul terreno in cui operano normalmente i meccanizzati ma specialmente, anche grazie ai mezzi particolari di cui dispongono, nell'ambiente particolare dove acqua e terra si toccano e si fondono.



Lagunari Serenissima

Associazione Lagunari Truppe Anfobie

A.L.T.A. di Camponogara "Matteo Vanzan"



La sezione A.L.T.A. di Camponogara si è formata nel maggio 2004, dopo che un gruppo di Lagunari, nel ricordo dello scomparso Matteo Vanzan, hanno deciso di fondare con l'aiuto dell'A.L.T.A. (Associazione Lagunari Truppe Anfobie) Nazionale, una nuova sezione.

In pochissimi giorni, hanno aderito a questo nuovo gruppo di Lagunari, circa settanta nuovi soci che a seguito dei drammatici avvenimenti del 17 Maggio 2004, hanno deciso di dedicare la neocostituita sezione A.L.T.A. di Camponogara al 1° C.M. Matteo Vanzan.

La nuova sezione ufficialmente riconosciuta il 25 settembre 2004 presso la caserma Matter in occasione della assemblea dei Presidenti delle altre sezioni A.L.T.A.; si è dotata di un direttivo, di un presidente e di un segretario, riconfermati nell'assemblea del 11 Ottobre 2004.

La nuova sezione A.L.T.A., affiancata a quelle esistenti in tutta Italia, si propone ed è motivata sui principi della pace, della solidarietà tra i popoli, dell'amicizia e della democrazia.

Valori che sono insiti nel popolo italiano e soprattutto nel corpo dei Lagunari, attaccati alla propria bandiera e vessillo, che rappresenta la tradizione e i valori storici della passata Repubblica Serenissima Veneziana.

Fieri di essere lagunari, vogliamo proporci nel campo dell'associazionismo, assieme alle altre realtà di volontariato presenti nel territorio e nella Nazione; convinti che l'unità tutta del Popolo Italiano, ciascuno nella propria specificità locale, può superare tutte le incomprensioni tra religioni e culture diverse, e produrre benessere, pace e giustizia per tutti.

"COMITATO SPONTANEO ONLUS AMICI DI MATTEO VANZAN"

Via Vivaldi 10, 30010, Camponogara

C.F. 90112410270



Il "Comitato Spontaneo ONLUS Amici di Matteo Vanzan", con sede in Camponogara (VE) Via Vivaldi n.10, è nato formalmente il giorno dopo la scomparsa del nostro caro amico Matteo ma è stato istituito legalmente il giorno 09/07/2004. Tale associazione non ha finalità di lucro e svolge attività di promozione e di utilità sociale. A tal fine essa prevede un impegno solidaristico e umanitario a favore:

- di famiglie bisognose, in particolare a quelle che hanno perso loro congiunti in eventi bellici, in operazioni di soccorso, calamità naturali, incidenti stradali, infortuni sul lavoro e per qualsiasi altra grave circostanza fatale od ineluttabile;

- di persone disagiate, infortunate, abbandonate, disabili o semplici portatori di handicap qualsiasi sesso, razza, religione, opinioni e condizioni personali sociali.

L'associazione si propone, inoltre, attività comprese nel concetto più ampio di protezione civile, quali, ad esempio, il pronto soccorso a persone o il trasporto dei malati.

Per raggiungere tali scopi il "Comitato Spontaneo Onlus Amici di Matteo Vanzan" prospetta di organizzare eventi di carattere sportivo (gare di pesca, corse ciclistiche, tornei di calcetto, ecc.) e manifestazioni culturali quali spettacoli musicali e teatrali.

Seguiranno, inoltre, eventi di tipo sociale quali manifestazioni sportive dilettantesche e amatoriali, manifestazioni fieristiche, sagre paesane, mostre, concorsi, convegni e simili.

Rientra in questa ultima categoria la "1ª Festa dea Bira in memoria de Ciccio", organizzata dal Comitato, che si è tenuta nel Comune di Camponogara dal 20 al 25 Agosto di quest'anno il cui ricavato è stato devoluto ad un ragazzo con gravi problemi di capacità motorie

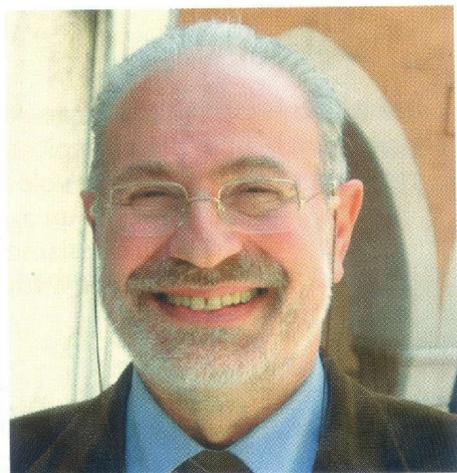


Lagunari Serenissima

Associazione Lagunari Truppe Anfobie A.L.T.A.



Lagunari!



Vi esorto a mantenere sempre come faro che illumini la strada dell'A.L.T.A. Il Lagunare Cap. Massimo FICUCIELLO e il Lagunare Cap. Magg. Matteo VANZAN. Caduti per la pace a Nassiriya. Ne onoreremo la memoria intitolando loro nostre Sezioni.

Per trovare il giusto equilibrio fra futuri nuovi impegni e le occasioni dello stare insieme, sicuramente necessarie nella vita di una Associazione.

1° Affido all'autonomia ed alla capacità ormai sperimentate delle singole sezioni la creazione e l'organizzazione delle occasioni del ritrovarsi locale (pranzi sociali, festa della donna lagunare, etc.) e di incontri tra ex commilitoni (raduni zonali), che sicuramente cementano l'unità dei soci.

2° Riservo alla presidenza nazionale l'impegno per i raduni nazionali e per quelle attività di più ampio respiro sopraindicate, che d'ora in poi segneranno la differenza tra un'associazione d'Arma ed un Circolo Ricreativo.

San Marco!!!

Il Presidente Nazionale
Francomario Colasanti

ORGANI NAZIONALI A.L.T.A.

Presidente Nazionale:
Dott. Francomario COLASANTI

Vice Presidenti Nazionale:
Gen. Gianpaolo Saltini (Vicario)
Roberto Zaffin (*Protezione Civile*)

Consiglio Direttivo Nazionale:

Boato Flavio
Ceselin Flavio
Galeano Giuseppe
Giorgeri Fulvio
Ghersina Roberto
Girolami Sergio
Ljubicich Pietro
Mengo Gianbattista
Oliosio Dino
Pizzeghello Fiorenzo
Saltini Giapaolo
Visentin Massimo
Zaffin Roberto
Zamboni Sandro
Zanotti Pierangelo

Collegio Nazionale Provibiri:
Lo giudice Salvatore (*Presidente*)
Ambrosi Vittorio
Cesca Francesco
Dal Bo Mario
Macor Paolo

Collegio Nazionale Revisori dei Conti:

Quattromani Cristiano (*Presidente*)
Finotto Sebastiano
Semenzato Walter

Referenti di Zona:

Friuli-Venezia Giulia:
Ghersina Roberto
Sinistra Piave:
Boato Flavio, Mengo Gianbattista
Destra Piave:
Ceselin Flavio, Ljubicich Pietro
Polesine:
Zamboni Sandro



Associazione Lagunari Truppe Anfobie SEZIONI A.L.T.A.



PASSONS-UDINE Lugo Pier Giorgio
Sede: Via Spilimbergo,4
33037 Passons-Pasian di Prato (UD)

XXII Btg. Carri "Serenissima" Fabio Sorini
A.L.T.A. Casa del Combattente

TRIESTE Stelio Caporalini
Sede: Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste

VILLA VICENTINA Vincenzo lo Monaco
Sede Comunale - Villa Vicentina

ROMA Simone Pellotta
Presidente Onorario Gen. C.A. Cesare Passeri
Sede: Piazza S. Apollonia, 14 - 00153 Roma

BERGAMO Pierangelo Zanotti
Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)
[SITO WEB www.associazionelagunari.it](http://www.associazionelagunari.it)

MANTOVA Dario Malini
Sede: Gradano, 10 - 46100 Mantova

NAZIONALE Gen. Manlio Attisano
Sede: Via Premuda, 15 - 28100 Novara

ALTA PADOVANA Tino Garzaro
Via Straelle, 11 - 35010 Borgoricco (PD)
Sede Sociale Camposampiero Saletta Sottoprtico

CORREZZOLA Gianpaolo Orfano
Via Sandano, 64/7 - 35020 Correzzola (PD)

PADOVA Francesco Dell'Aglio
Sede: Centro polifunzionale (ex scuola media)
Via Bassa, 3 - 35020 Arzegrande (PD)

ADRIA Alessandro Rigoni
Sede: Via Cavendon, 1 - 45011 Adria (RO)

ALTO POLESINE - BADIA POLESINE
Sede: Via Mons. Stocco, 77
45100 Badia Polesine (RO)

BASSO POLESINE Giorgio Finotti
Giorgio Finotti Via Contarini, 62
Sede: Palazzo delle Associazioni

CRESPINO Bruno Malaspina
A.L.T.A. Sez. Crespino
Sede: Via Roma, 36 - 45030 Crespino (RO)

ROSOLINA Tommaso Marangon
Via Bassafonda, 237
45010 Volto di Rosolina (RO)

ROVIGO Sandro Zamboni
Sede: Vicolo S. Barbara, 6/1 - 45100 (RO)

TREVISO Agostino Alberton
Sede: Riviera S. Margherita, 72a - 31100 Treviso (TV)

ANNONE VENETO - PRAMAGGIORE
Odorico Lucchese
Sede: c/o Bar Trattoria "Belvedere"
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)

CAORLE Celio Pizzolito
Via Gramsci 3, 30021 Caorle (VE)

CAVARZERE Paolo Matiazzi
Via Gramsci, 18 - 30014 Cavarzere (VE)

CESAROLO Alfio Tollon
Presidente Onorario Luca Codognotto
Via Marinella, 41 - 30020 CesaroLO (VE)

CHIOGGIA Alfio Boscolo
Sede: calle C. Battisti, 18 - 30015 Chioggia

ERACLEA Agostino Burato
Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Sede: sala Consigliare Comunale

JESOLO Giannino Buscato
Sede: Hotel Altnate (Lag. Pasqual Paolo)
Via Altinate, 67 - 30016 Jesolo (VE)

MARCON Bruno Favaretto
Sede: c/o Circolo Ricreativo AUSER
Via della Cultura, - 30020 Marcon (VE)

MARGHERA Leonardo Sautariello
Sede: c/o Piazza Municipio, 14-30175 Marghera (VE)

MESTRE Livio Eolo Londei
Sede: Via A. Costa, 38 - 30172 Mestre (VE)
Ex scuola "S. Pellico" località Altobello (2° P. st. 24)
Recapito Postale: Via Fagarè, 1 - 30171 Mestre (VE)

MIRANO Luigino Zanchetin
Sede: Centro Civico - 30035 Scaltenigo di Mirano (VE)

NOALE Marcello Zogia
Sede: Via A. De Gasperi, 3 - 30033 Noale (VE)

PORTOGRUARO Luigi Corte
Sede: Via Regio, 13 - 30023 Concordia Sagitaria (VE)

RIVIERA DEL BRENTA Adelino Massaro
Presidente Onorario Alessandro Nalon
Sede: Via E. Toti, 69 - 30030 Mira (VE)
(ex scuola Pacinotti)

SAN DONA' DI PIAVE
F. Boato c/o F.M. Di Fontanello e Mengo S.a.S.
Via G. La Pira, 19- 30027 San Donà di Piave(VE)

SANSTINO DI LIVENZA Mario Artico
Via Gaffaree, 56/b - 30029 S.Stino di Livenza (VE)

SPINEA Paolo Antigo
Presidente Onorario Livio Pietrasanta
Via Viasana, 89 - 30035 Mirano (VE)
Sede: ex scuole via Bennati, 15 - 30035 Mirano (VE)

VENEZIA Michele Barillà
Via P. Lando , 13 30126 Venezia - Lido
Sede. S. Severo, 5016

CAMPONOGARA Bruno Cabbia
Presidente Onorario Babetto Luigi
Sede Municipale - 30010 -Camponogara. (VE)